

[Login](#) [Dimenticato la password?](#) [Registri](#)



Ora in onda: titolo: *Lomb Spettacoli 11.30 Lun-Ven - ar  ASCOLTA

NEWS

MUSIC

PHOTOGALLERY

CLASSIFICHE

PROGRAMMI

PALINSESTO

LINEA ROCK

NEWS 

30-06-2014 15:54

Expo, emergenza alimentare anche a Milano

Il problema del diritto al cibo e della povertà alimentare, strettamente legato al tema dell'Expo "Nutrire il pianeta. Energia per la vita", riguarda anche Milano e il suo territorio, dove la povertà alimentare è cresciuta del 76% negli ultimi 4 anni. Lo segnala il nuovo rapporto della fondazione culturale "Ambrosianeum", dedicato a 'Expo, laboratorio metropolitano cantiere per un mondo nuovo', secondo cui il fenomeno si sta aggravando. Rispetto alle aspettative, poi, Expo al momento ha creato ben poco lavoro, e quel poco decisamente flessibile; sulla manifestazione, le imprese milanesi per il momento stanno a guardare (sono impegnate direttamente in Expo solo nel 3% dei casi, e soltanto il 14% ritiene che la rassegna genererà un aumento del proprio fatturato).

infine, resta aperto (e ampiamente sottovalutato dagli attori politici di Expo) il nodo cruciale della legacy sociale di Expo, cioè delle sue ricadute a medio e lungo termine sulla città, il suo territorio e i suoi abitanti.

Il presidente Ambrosianeum Marco Garzonio, nel sottolineare come "le inchieste in corso siano la conferma che la città non ha ancora fatto tesoro della lezione di Tangentopoli", ha rimarcato come "Expo sarà l'occasione per verificare se il Paese voglia realmente compiere un salto di qualità. Se Milano tornerà ad essere quella che nel '48 fece scrivere ad Antonio Greppi 'Risorgeva Milano', non può dipendere solo dal Governo, né solo dal Comune né soltanto dal consiglio di amministrazione di Expo, ma da tutti noi".

"La politica arranca? La società civile vada avanti – è il monito di Garzonio – Occorre trasportare il tema 'alto' dell'alimentazione sul piano etico-politico e morale: se ci si nutre di valori, responsabilità e impegno, Expo avrà un significato 'alto' per la città. In caso contrario, si perderà in sterili polemiche. Non dobbiamo interessarci solo del fare, ma del senso, del 'verso dove'".

La curatrice del Rapporto Rosangela Lodigiani, ricercatrice di Sociologia a Scienze Politiche in Cattolica, ha fotografato il volto di una "città dalle aspettative sospese, che cerca di credere in Expo ma che sente ancora questo evento come lontano, nonostante manchino pochi mesi all'inaugurazione". Questo sia sul fronte dell'occupazione, "dove finora si è mosso poco, e quel poco con modalità molto flessibili", sia sul fronte delle imprese milanesi, "che mostrano di avere aspettative frenate: sono cioè in attesa di capire se Expo avrà influenza o meno sul loro business". Ma non è tutto. Perché se Expo offre l'occasione "per ridiscutere una modalità di sviluppo che si è rivelata non sostenibile", occorre "modificare la situazione sul fronte della povertà alimentare attraverso politiche di inclusione, condivisione e reinserimento sociale dei più deboli".

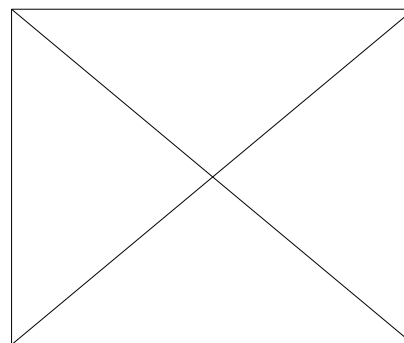
Se secondo Lodigiani "è evidente la difficoltà di raccordo tra attori che non riescono a giocarsi insieme un'idea di futuro della città", è proprio sul tema della legacy sociale, ovvero di ciò che resterà dopo Expo, che si gioca la vera scommessa della manifestazione. "Il punto nodale di Expo 2015 starà nel suo lascito valoriale – ha sottolineato la sociologa – Pensiamo alle esperienze positive di Cascina Triulza, della Caritas, della Diocesi, tutte giocate su un'idea nuova di città e di cittadinanza. Il successo di Expo si gioca in questi termini, più che sul numero di turisti che arriveranno in città".

P.F.

VIDEO



ADV



 **Radio Lombardia**
 Mi piace

Radio Lombardia piace a 6.692 persone.



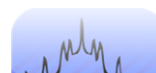
Plug-in sociale di Facebook



ISCRIVITI AI CORSI DI ALTA FORMAZIONE PER LA FOTOGRAFIA GIORNALISTICA ED EDITORIALE

ObiettivoReporter
inquadra il tuo talento

PROGRAMMI

| [indietro](#) || [archivio](#) |
 **Commenti (0)**

Per lasciare un commento devi essere un utente registrato

Radio Lombardia (R.C.S. srl - p.iva 12823290155) - via Belinzaghi 15 20159 Milano Tel. 02.68.84.230 Fax 02.690.15.257
Copyright by R.C.S. srl - Direttore Responsabile Luca Levati - Registro Ordine Periodici Tribunale di Monza n.412 del 31 Marzo 1982 - Editore R.C.S. srl

Alcune fotografie presenti su "radiolombardia.it" sono state in parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio.
Se i soggetti o gli autori fossero contrari alla pubblicazione non avranno che da segnalarlo a redazione@radiolombardia.it per provvedere alla rimozione.

Tutti i diritti riservati - [Redazione](#) - [Speaker](#) - [Frequenze](#) - [Chi Siamo](#) - [Note Legali](#) - [Contatti](#) - [Opportunità di lavoro](#) - powered by *Sinte*